

Di *Peschiera*, di *sier Antonio Bon*, *provedador*. Dil perder di Lonà e dil castello; e aspeta il campo. Quelli sono im *Peschiera* dubitano, perchè con effeto *Peschiera* mal si pol difender la terra, e altre occorrentie. *Sier Andrea* da *Riva*, castelan in rocha, fa ogni provision per mantenerli, ma à pocha custodia dentro *etc.*

151 Di *Azola*, di *sier Ferigo Contarini*, *provedador*. Chome è reduto in la rocha, dove è castelan *sier Stefano Ferro*, *quondam sier Antonio*. Et che era venuto il conte *Vetor* da *Martinengo* li, a dir si dovesse render al *marchexe* di *Mantua*, altramente il campo li vien adosso di *Franza* e *sariano* tajà tutti a pezi; sì che non sa che far, non à modo di tenirsi et si li soccorsi *etc.*

Di *Roverè*, di *sier Antonio Zustignan*, *doctor*, *orator*, di 26. Chome era zonto il vescovo a *Trento*, e non volea aldir ni parlar con *descomunegati*; et era zonto li il *prior* di la *Trinità*, *alemano*, e lo havia mandà dal re con la *instrution*, *justa* i mandati. *Item*, il re era 3 zornate sora *Trento*, aspettava il *marchexe* di *Brandiburg*, ma havia poche zente di guerra. Nota, si ha aviso che le terre franche vol mantener la *trieva* con la *Signoria* nostra, e non voleno guerra.

Di *Ravena*. Non fo letere, ma se intese a bocha, come eri quelli dil *papa* erano intradi dentro, et li era stà consignà per li *rectori* e il *provedador*, *justa* i mandati portadi per *Zuan Giacomo Caroldo*, *secretario* nostro. La qual terra era ben disposta a tenirsi; sì che *Ravena* si à dà al *papa* mal volentieri. Et è da saper, vene uno *bregantìn* di *Ravena*, batando, con *domino Hermes Bentivoy* e il conte *Nicolò Rangon*, qualli hanno fuzito, perchè 'l *papa* li voleva in le man. *Domino Hanibal* vene *etiam* prima; et il *prothonotario* era qui si parti e andò in *Alemagna*, over *altrove*, *secreti*, e cussì converano far questi. *Item*, vene il *Manzino*, *contestabile*, qual *Zuan* di *Saxadello* el voleva al tuttò in le man, et *Jo* il vidi vengnir con *barcha* di *Chioza*.

Di *Rimano*, dil *retor* e *provedador*. Chome à 'uto letere di *Ravena* mandino *barche* e altri *navilij* per levar le *artelarie* et *condurle* di qui, perchè la terra s' è data al *papa* di voler di la *Signoria* nostra.

Di *Padoa*, fo leto una letera di *deputati* ad utilia. Come, vedendo queste *moveste*, pregava la *Signoria* fusse contenta, che le robe dil monte di la *Pietà*, le qual stanno mal *segure* dove sono, siano poste ne l' *hostaria olim* dil bò, dove è le scuole, perchè potranno star *secure etc.*, e cussì robe han li *zudei*. Et li *rectori* scrissero, et la *Signoria* fu *contentissima*.

Fu posto scriver a *sier Antonio Zustignan*, *doctor*, *orator* nostro, è a *Roverè*, vadi dal *vescovo* di *Trento*, a dolersi di questi moti; et che, cussì come l' anno passato soa *reverentia* fo causa di far le *trieve*, cussì questo anno sij causa di far la *pace*; et che 'l re atendi contra il re di *Franza*, si vol re de *Italia* et *imperator*; e che semo presto a darli quel li piace; et che *etiam* el vadi dal re, offerendoli le sue terre li *tolessemo*, et più di le nostre *cognoscerle* da l' *imperio*, con darli quel censo par a soa *cesarea* *majestà*; e altre *particularità*, *ut in litteris*. Et fu presa.

Fu posto una letera a *Roma*, a li *cardinali* nostri, molto longa, *replichar* quanto li è stà *scripto*, et lievi la *secomunica*; et di le terre l' à 'ute, ma le possession di nostri *citadini* resti; et di *presoni* si habbi, *maxime* il *Manfron*, acciò sij in campo, con molte parole *etc.* Ave 40 di no; fu presa.

Fu posto do letere al *podestà* et *capitanio* a *Ruigo*, per una *advisarli* la letera ne fo *scripta* per *Zuan Alberto* di la *Pigna*, e nui *rescrivessimo* venisse subito, perchè volevamo *pratchar* di darli il *Polesene*, chome *fiol* nostro, perhò *conforti* quelli *citadini* ad aspetar questo bon voler *etc.* *Item*, una altra letera, pur in do parte, chome, a horra ricevuto la soa di hore 8, debbi mandar il suo *vicario* a *Ferara*, a dirli che la *Signoria* è di *opinion* voler quel vol esso *ducha*, e mandi qualche messo qui, si *trateria* de darli il suo *Polesene etc.*; e non fazi *movesta* alcuna *etc.* Fu presa.

Fu posto, atento le cosse di *Padoa*, elezer per *seurtinio*, con pena, con *ducato* 80 al *mexe*, do *provedadori*, uno a *Padoa* e im *padoana*, e l' altro *Vicenza* e *vicentina etc.*, fu presa, ma non si potè far il *seurtinio*. I qualli habino a *recuperar* le *biave etc.* et mandarle in questa terra *destro modo*.

Fu posto, per li *savij*, exeto *sier Antonio Trun*, *procurator*, scriver in campo a li *provedadori*; et debbi, in nome dil *capitanio* et *lhorò*, far e mandar il *salvo conduto* a quel *Orssini*, possi mandar in questa terra *etc.*; e vengi chi verà con *scorta*. *Sier Antonio Trun*, *procurator*, *contradixè*, non vol vengi qui, ma si mandi uno *homo* dil *capitanio* fin nel campo dil re, a parlar a questo *Orssini* e *intender* quel vol dir *etc.*; rispose *sier Pollo Pixani*, el *cavalier*, *savio* dil *consejo*. Poi parlò *sier Bernardo Barbarigo*, el *governador*. Andò le do parte; et fu preso di largo, di farli il *salvo conduto* vengi in questa terra.

Et nota, in questo *pregadi*, di 14 *savij* di *colegio* di una man et l' altra, ne manchò 7, *videlicet* *sier Domenego Trivixan*, *cavalier*, *procurator*, *sier Lu-*